

Allegato A

Selezione pubblica per esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo - contabile", Area degli Istruttori, ex categoria giuridica C.

L'Ente DiSCo,

Visti:

- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246 e ss.mm.ii.;

- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n.5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 - bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e, in particolare gli articoli 678 e 1014 (applicabile all'attuale concorso nei limiti di future utilizzazioni della graduatoria emanata all'esito delle operazioni di concorso);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", coordinato e aggiornato, da ultimo, dal D.L. 11 ottobre 2024, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 dicembre 2024, n. 187;
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016 /679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Funzioni locali 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022;

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il I/Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 35-ter, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante: "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- il Decreto Legge 25 del 14 marzo 2025 recante: "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni".

considerato che,

ai sensi dell'art. 1, comma 10 bis, del DL n. 202/2024, convertito con modificazioni dalla legge n. 15/2025 3, è stata estesa fino al 31 dicembre 2025 la facoltà per le PP.AA., già prevista fino al 31 dicembre 2024 dall'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, di procedere allo svolgimento delle procedure concorsuali e alle relative assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità c.d. volontaria previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

considerato che l'Area Risorse Umane di DiSCo, con nota prot. n. 129 del 07/01/2025, ha attivato una ricognizione dell'eventuale personale in soprannumero ovvero in eccedenza presso le varie articolazioni dell'Ente. All'esito del monitoraggio effettuato, non risultano situazioni di soprannumero ovvero eccedenza nel rispetto dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;

richiamato il vigente "Regolamento per l'accesso all'impiego presso l'Ente per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza della Regione Lazio "DiSCo" approvato con delibera del CdA n. 47/2020 e da ultimo modificato ed integrato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 18 del 6 maggio 2024 a seguito di osservazioni pervenute dalla Direzione regionale Personale - Enti Locali e Sicurezza (nota n. 2898 del 05 aprile 2024);

RENDE NOTO

- che in esecuzione di quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 Allegato VI "Piano Triennale del Fabbisogno di Personale dell'Ente DiSCo 2025-2027, approvato con Deliberazione del CdA n. 4 del 29 gennaio 2025, successivamente modificato con Deliberazione n. 15 del 7 maggio 2025 e, infine, definitivamente approvato con deliberazione n. 459 del 19 giugno 2025 della Giunta Regionale del Lazio, è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, per n. 2 (due) posti nel profilo professionale di "Istruttore Amministrativo - contabile", Area degli Istruttori, ex categoria giuridica C;



In particolare, nello specifico, le caratteristiche e i contenuti del profilo professionale di cui trattasi sono:

CONOSCENZE (CONOSCERE)

- Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di regolazione del mercato del lavoro, istruzione e formazione professionale;
- Disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego, responsabilità del pubblico dipendente e reati contro la pubblica amministrazione;
- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e regionali;
- Diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, anticorruzione, trasparenza, accesso agli atti, tutela della *privacy* ed attività contrattuale della pubblica amministrazione);
- Normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture e concessioni;
- Elementi della normativa nazionale e regionale sul diritto allo studio;
- Statuto e Regolamenti dell'Ente.

UNITÀ DI COMPETENZE - Orientamento sviluppo espressività personale

CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)

- Favorire l'assunzione di atteggiamenti di apertura e predisposizione ad apprendere, mobilitando energie cognitive ed emotive;
- Innescare processi di consapevolezza del proprio progetto professionale e/o formativo a partire dal riconoscimento di bisogni, motivazioni e competenze pregresse anche tacite;
- Sostenere lo sviluppo di capacità comunicative e relazionali per una efficace trasmissione e valorizzazione delle competenze possedute;
- Stimolare capacità decisionali e di *problem solving* a supporto di scelte e situazioni complesse.

UNITÀ DI COMPETENZE - lavoro presso uffici pubblici

CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)

- raccogliere, conservazione e reperire documenti, atti e norme;
- ricercare, utilizzare ed elaborare atti, dati istruttori e documenti, anche complessi, secondo istruzioni di massima impartite dalle professionalità superiori;
- redazione, su schemi definiti, di provvedimenti che richiedono procedure anche complesse;
- redazione di verbali, comunicazioni, testi e documenti; rendicontazioni, attività economiche correnti, rilevazioni statistiche;



DiSCo, per la presente procedura concorsuale, sulla base di quanto chiarito nella Circolare n. 1/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, si avvale della “Piattaforma unica di reclutamento” (<https://www.inpa.gov.it/>), ai sensi del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ove, all’art. 35-ter, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001 si dispone che a decorrere dall’anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall’obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

Le prove selettive del presente concorso sono organizzate secondo i criteri di semplificazione delle procedure concorsuali e avvalendosi della possibilità di svolgimento delle stesse in modalità decentrata e telematica di cui all’art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute che, in quanto tali, costituiscono “*lex specialis*” della procedura concorsuale.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso di concorso trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Art. 1

Oggetto della procedura concorsuale

1. La sede di lavoro è individuata in Via Cesare De Lollis 24/B in Roma, salva diversa disposizione dell’Ente che potrà assegnare il lavoratore in una tra le sedi dell’Ente o diversa struttura ove svolge la propria attività istituzionale.
2. Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente Avviso e, per quanto non espressamente previsto, dal citato “*Regolamento accesso all’impiego presso l’Ente per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza della Regione Lazio*” nonché dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.
3. La decorrenza dell’eventuale assunzione dei vincitori della selezione di cui trattasi, avrà inizio dalla effettiva presa di servizio presso DiSCo.

Art. 2

Trattamento economico e rapporto di lavoro



1. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale e ad esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto Funzioni locali.

2. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale del comparto Funzioni locali ed è costituito dallo stipendio tabellare, oltre che dall'assegno per il nucleo familiare e dal trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa, se e in quanto dovuti. Nello specifico il trattamento economico è quello previsto per l'Area degli Istruttori, ex cat. C – del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

3. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 3

Requisiti di ammissione

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana ovvero essere:

- cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano;
- cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica;
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età o, se di età inferiore, non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;

c) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione (compatibilità alla mansione lavorativa). L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro, anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e avere pieno godimento dei diritti civili e politici;



e) non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

g) non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione;

h) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);

REQUISITI SPECIFICI:

j) Diploma di scuola secondaria di II grado, conseguito presso un istituto statale, paritario o legalmente riconosciuto o titolo di studio superiore ; il candidato in possesso di un titolo di studio estero deve dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio, ovvero del riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. La predetta dichiarazione di equivalenza dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Ente DiSCo e comunque secondo la normativa vigente in materia.

2. Tutti i requisiti, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere prodotto nei termini di cui alla precedente lettera j) - devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).



5. Per la partecipazione al concorso pubblico in argomento, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 da effettuarsi online attraverso il servizio PagoPA – Pagamenti *OnLine*, entro dieci giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda. La ricevuta del pagamento dovrà essere esibita prima della prova scritta nelle modalità di seguito indicate. Non è previsto il rimborso del contributo di ammissione qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4

Principali mansioni

1. Il profilo professionale è ricompreso nell'Area degli Istruttori del vigente CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021 alla cui declaratoria si rinvia.

2. Il profilo professionale in oggetto sarà, principalmente, adibito alle seguenti mansioni:

Gestione della documentazione e della corrispondenza dell'ufficio, attraverso la registrazione e l'archiviazione. Predisposizione e gestione degli adempimenti amministrativi derivanti dall'attuazione dei programmi dell'Ente, con predisposizione di atti amministrativi in generale sulla base di standard definiti. Supporto al processo di semplificazione amministrativa attraverso l'analisi e la proposta di soluzioni innovative negli ambiti di competenza, al fine di ottimizzare i processi di gestione documentale ed eliminare inefficienze. Applicazione delle disposizioni vigenti al fine di garantire il coordinamento delle attività negli ambiti di competenza, monitorando e verificando il rispetto dei principi di legalità e trasparenza nelle attività amministrative svolte.

Svolgimento dell'attività amministrativa e tecnico-contabile anche mediante rilevazione di dati e predisposizione della connessa documentazione. Collaborazione e supporto all'attività istruttoria e di revisione di pratiche amministrativo - contabili, nell'ambito di direttive ed istruzioni, attraverso la predisposizione della connessa documentazione (schemi di contratti, autorizzazioni, riscossione e/o pagamenti e simili) e corrispondenza.

Esecuzione di operazioni di contabilità, economato, cassa e magazzino prestabilite da direttive superiori di tutte le eventuali operazioni connesse nonché attività di revisione di situazioni contabili, statistiche e di inventario. Verifica della collazionatura delle delibere ed altri atti amministrativi. Attività di comunicazione, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti dell'Area di appartenenza.

3. Resta ferma la possibilità, per l'Ente, di adibire il dipendente a mansioni equivalenti, nell'ambito dell'area di inquadramento, ex art. 52 co. 1 del D.Lgs. 165/01.

Art. 5

Pubblicazione



Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale di DiSCo – sezione Bandi di concorso, sulla Piattaforma unica di reclutamento “InPA” (<https://www.inpa.gov.it/>), così come previsto dall’art. 35-ter, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1/2022 ove si prevede che l’utilizzo del Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale.

Art. 6

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso la “Piattaforma unica di reclutamento” (<https://www.inpa.gov.it/>), entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sistema “inPA” <https://www.inpa.gov.it/>. Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura dell’Avviso e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o e IDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema “inPA”, raggiungibile dalla rete *internet* all’indirizzo “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

3. La data di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d’effetto.

4. La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del termine perentorio di 20 (venti) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel sistema inPA (<https://www.inpa.gov.it/>).

5. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo o giorno non lavorativo (sabato), lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l’esclusione dalla selezione.

6. L’inoltro con modalità diverse da quelle sopra indicate comporterà l’esclusione dalla selezione.

7. Ai sensi dell’art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 82/2023 in caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’amministrazione, che impedisca l’utilizzazione



della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda che corrisponderà a quello della durata del malfunzionamento.

8. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno dichiarare, altresì, di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Art. 7

Contenuto della domanda

1. Nel modulo di presentazione della domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

a) la data e il luogo di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;

b) il domicilio o recapito (se diverso dalla residenza), recapito telefonico, anche mobile, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni inerenti la procedura concorsuale, con l'impegno di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione; le variazioni vanno comunicate all'indirizzo PEC *protocollo@pec.laziodisco.it* avendo cura di specificare nell'oggetto "Concorso Istruttore Amministrativo - Contabile – Comunicazione Modifica Recapito – Nome Cognome";

c) cittadinanza italiana ovvero essere:

- cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano;
- cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica;
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

d) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età o, se di età inferiore, non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;

e) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione (compatibilità alla mansione lavorativa). L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro, anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e avere pieno godimento dei diritti civili e politici;



g) non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

i) non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione;

j) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

k) essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);

l) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 lettera j) del presente Avviso, con l'indicazione della data, del luogo di conseguimento, dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato;

m) l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del presente Avviso, con specificazione dei titoli stessi;

n) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione, sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale "inPA" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;

o) di dichiarare la propria disponibilità ad assumere l'incarico nei tempi indicati dall'Ente, pena la decadenza dall'assunzione;

p) di impegnarsi al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 attraverso il sistema PagoPA da effettuarsi, quale termine ultimo, entro dieci giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda;

q) di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati di cui all'allegato B e di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia;



r) per lo svolgimento eventuale della prova orale in modalità telematica il candidato dovrà dichiarare inoltre:

- di disporre di un adeguato collegamento internet;
- di essere provvisto di *PC*, *monitor* con *webcam*, tastiera e *mouse* adeguati per sostenere la prova da remoto e di uno *smartphone/tablet*. Il concorrente qualora non abbia la disponibilità di *PC*, *monitor*, tastiera e *mouse* adeguati, può utilizzare in loro sostituzione un ulteriore *smartphone/tablet* per sostenere la prova;
- di installare/utilizzare il *software* di videoconferenza prescelto dall'Ente;
- che in caso di indisponibilità di impegnarsi ad acquisire la strumentazione richiesta prima dello svolgimento della prova telematica, interverrà l'esclusione dalla partecipazione alla stessa e dalla graduatoria finale.

s) di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso.

2. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso su specifici elementi meglio indicati sulla piattaforma di candidatura (inPA) devono essere documentabili.

3. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione della domanda *on-line*, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria disabilità, dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura, quando richiesto; i file dovranno essere in formato pdf/A. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza della domanda di partecipazione, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere ugualmente documentate con certificazione medica;

Nel caso in cui la domanda sia carente degli elementi richiesti dal presente articolo, il candidato non avrà diritto ai benefici di cui all'art. 20 della Legge n. 104/1992.

4. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità del 12/11/2021, dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione della domanda *on line*, la necessità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia) ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, che non eccedano il 50% del tempo ivi assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della

documentazione esibita. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio disturbo, ovvero apposita dichiarazione sulla necessità di beneficiare della relativa misura dispensativa e/o compensativa resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, dovrà essere caricata sul Portale “inPA” durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto; i file dovranno essere in formato pdf/A.

Il mancato invio della documentazione, resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, non consentirà all'Amministrazione di attivare i predetti strumenti.

Art. 8

Ammissione al concorso e casi di esclusione

1. L'ammissione dei candidati al concorso avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese e del contenuto della domanda di partecipazione.

2. I candidati sono esclusi dal concorso nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso;
- presentazione della domanda prima della pubblicazione dell'avviso di cui al presente avviso ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente avviso.

Costituiscono altresì motivi di esclusione:

- la mancata comunicazione dell'*account* personale, e l'irreperibilità del candidato nei giorni e negli orari stabiliti per le prove in caso di svolgimento delle prove in modalità telematica;
- la presenza di persone all'interno del locale di svolgimento della prova orale in modalità telematica con scopo di supporto alla stessa e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, fatta eccezione per la strumentazione necessaria al collegamento telematico con la Commissione esaminatrice;
- l'assenza nella sede di svolgimento della prova di concorso in presenza nel giorno e nell'ora stabiliti per qualsiasi causa, ancorché dovuta a cause di forza maggiore.

3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie, ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione chiederà la regolarizzazione della domanda, secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990, solo ove dalle dichiarazioni rese, o dalla documentazione presentata dal candidato, residuino margini di incertezza facilmente superabili, nel pieno rispetto del principio della *par condicio* tra i candidati.

4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 3 del presente avviso.

5. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato, con valore di notifica, sul sito istituzionale di DiSCo, - sezione Bandi di concorso e sul portale “inPA”.

6. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dall'Area Risorse Umane.

7. Fermo restando i limiti al “soccorso istruttorio” previsti nel precedente punto 3, tutti i candidati partecipano con riserva alle prove selettive; l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sulla validità delle domande e sul possesso dei requisiti in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame; l'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione, in qualunque momento effettuato, determina, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato, fatta salva ogni altra responsabilità penale prevista.

Art. 9

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, è nominata dal Direttore Generale con l'osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia.

2. Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

3. Come previsto dalla Direttiva n. 3/2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, rubricata Linee guida sulle procedure concorsuali, e dalla vigente normativa in materia, la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da uno psicologo del lavoro e/o dell'organizzazione o di un esperto in processi organizzativi.

Art. 10

Prove di concorso

1. Ai sensi dell'art. 35 quater del D. Lgs. 165/01, come da ultimo introdotto dal D.L. 36/2022, e dell'art. 2 del regolamento dell'accesso all'impiego, il concorso consiste in:

a) una prova selettiva scritta, che potrà svolgersi, oltre che in presenza, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti;

b) una prova orale che potrà essere svolta anche in videoconferenza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, con soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;

c) accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Per la valutazione la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti così suddivisi:

- ✓ per la prova scritta massimo 30 punti;
- ✓ per la prova orale massimo 30 punti.

L'accertamento di cui alla precedente lettera c) è espresso in termini di idoneità, ovvero di non idoneità.

3. I candidati devono presentarsi alle prove d'esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

4. Le prove vertono sulle seguenti materie:

- disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego, responsabilità del pubblico dipendente e reati contro la pubblica amministrazione;
- ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e regionali;
- diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, anticorruzione, trasparenza, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione);
- normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture e concessioni;
- elementi della normativa nazionale e regionale sul diritto allo studio;
- elementi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di fondi strutturali e fondo sviluppo e coesione;
- Statuto e Regolamenti dell'Ente;
- elementi di normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati;
- elementi di programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE (Fondo Sociale Europeo).

5. La prova scritta è di carattere teorico o teorico-pratico e consiste nell'analisi e nella risoluzione di casi che comportano attività gestionali o di programmazione in una o più materie previste dall'avviso. È facoltà della Commissione esaminatrice stabilire le dimensioni massime dell'elaborato.

6. I candidati non possono introdurre nella sede di esame testi di legge, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso. Per tutte le disposizioni si rinvia alle previsioni di legge e di regolamento nonché alle determinazioni della Commissione esaminatrice.



7. La Commissione esaminatrice procede alla valutazione della prova scritta anche mediante sedute svolte in modalità telematica, secondo procedure che garantiscano principi di anonimato nella correzione delle prove, nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

8. Superano la prova scritta e conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato una valutazione minima pari a 21/30. Il candidato che riporti un voto inferiore a 21/30 non è ammesso all'orale.

9. La prova orale consiste in un colloquio individuale semi-strutturato, avente ad oggetto: l'approfondimento e la valutazione del *curriculum* formativo e/o professionale, con particolare riguardo ad esperienze professionali attinenti alle attività dell'Ente; le conoscenze relative alle materie chiarite nel precedente comma 4, gli aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi, motivazioni e abilità specifiche ed è diretto a valutare l'adeguatezza del candidato a svolgere in modo ottimale l'incarico di cui alla presente procedura selettiva.

10. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse è svolto dalla Commissione esaminatrice che, a tal proposito, può anche essere integrata da commissari esperti nelle relative materie. La verifica della conoscenza della lingua inglese avviene attraverso la lettura e la traduzione di un testo e/o attraverso una conversazione che accerti il livello delle competenze linguistiche.

11. In caso di svolgimento della prova orale in videoconferenza, i candidati devono munirsi di un *account* utilizzato dalla Commissione per la videochiamata e fornire il proprio recapito telefonico nel caso intervengano difficoltà di connessione. I candidati devono risultare reperibili nella giornata e nell'orario comunicato dalla Commissione in quanto l'irreperibilità degli stessi nel giorno e nell'ora stabiliti costituisce motivo di esclusione dalla procedura selettiva. I candidati dovranno inoltre garantire l'assenza nel locale di altre persone e/o strumenti di ausilio di qualsiasi genere che abbiano lo scopo di supporto durante la prova; nel locale di svolgimento della prova orale dovrà essere presente esclusivamente la strumentazione necessaria al collegamento in videoconferenza con la Commissione Esaminatrice, pena esclusione dalla procedura. Il Candidato deve presentarsi alla prova orale munito di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova. È fatto divieto ai candidati di registrare o diffondere audio e video per intero, o parziali, relativi alla prova orale svolta da remoto, con l'avvertenza che tali violazioni costituiscono atti illeciti sanzionabili ai sensi della vigente normativa in tema di protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016).

12. Superano la prova orale i candidati che conseguono un punteggio uguale o maggiore di 21/30, nonché l'idoneità nella conoscenza della lingua e nell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

13. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione esaminatrice, è affisso nella sede d'esame.

Art. 11

Calendario delle prove.

1. Sul sito istituzionale dell'Ente DiSCo sezione Bandi di concorso, e sul Portale "inPA", è pubblicato, almeno 15 giorni prima del loro svolgimento, il calendario delle prove. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Nel medesimo avviso vengono indicate le istruzioni da seguire per l'eventuale svolgimento online delle prove.
2. Il calendario delle prove può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul sito istituzionale di DiSCo nella sezione Bandi di concorso e sul Portale "inPA"; tale avviso è pubblicato almeno quindici giorni prima della data di inizio delle prove e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
3. I candidati che non ricevono da DiSCo comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. La mancata presentazione, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, nel luogo e nell'ora stabiliti per la prova scritta comportano l'esclusione dal concorso, ferma restando la eventuale prova asincrona per le candidate in stato di gravidanza o allattamento, come previsto dalla vigente normativa.

Art. 12

Modalità di svolgimento delle prove di esame per i candidati diversamente abili e per i soggetti con DSA.

1. I candidati diversamente abili e i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostengono le prove d'esame con l'uso degli ausili, e/o degli strumenti compensativi, e/o nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari, come riconosciuti dalla commissione ai sensi del precedente articolo 7, commi 3 e 4, del presente Avviso.
2. La mancata richiesta di ausili, e/o degli strumenti compensativi, e/o di tempi aggiuntivi, da inserire nella domanda ai sensi del precedente articolo 7, commi 3 e 4, del presente Avviso, vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
3. DiSCo garantisce gli ausili necessari, avvalendosi di personale proprio ovvero di personale incaricato ovvero del supporto di enti e soggetti specializzati.

Art. 13

Eventuale preselezione



1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla selezione sia in numero elevato DiSCo si riserva di procedere alla preselezione dei concorrenti mediante quiz a risposta multipla. I quiz preselettivi potranno essere predisposti anche da aziende specializzate in selezione del personale.
2. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
3. Sono altresì esclusi dal sostenere la prova preselettiva i candidati diversamente abili che abbiano un'invaldità uguale o superiore all'80%, I candidati che richiedono l'esonero devono produrre una certificazione attestante la percentuale di invalidità rilasciata dalla commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
4. Nel caso l'Amministrazione ne ravveda la necessità, al fine di garantire la partecipazione alla selezione in condizioni di sicurezza ai candidati esposti a particolari rischi per la salute, l'Amministrazione può progettare e gestire forme di selezione con tecnologie innovative.

Art. 14

Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice sommando il voto conseguito nella prova scritta con il voto conseguito nella prova orale.
2. La graduatoria di merito del concorso è predisposta secondo l'ordine decrescente derivante dal punteggio finale conseguito da ciascun candidato.
3. La graduatoria finale è approvata con determinazione del Direttore Generale e, a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 in quanto compatibili con l'oggetto e le finalità del presente avviso.
4. La graduatoria finale è pubblicata sul sito istituzionale di DiSCo – sezione Bandi di concorso e sulla Piattaforma unica di reclutamento “InPA” (<https://www.inpa.gov.it/>).
5. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.
6. Dalla pubblicazione sul sito istituzionale di DiSCo - sezione Bandi di concorso - decorrono i termini per eventuali impugnazioni della graduatoria. La graduatoria ha validità secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
7. DiSCo, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il soggetto interessato a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore a ulteriori trenta giorni, a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento.
8. L'amministrazione si riserva di attingere dalla graduatoria del concorso in oggetto, per attuare progetti anche finanziati dal FSE o altri fondi comunitari, con contratto a tempo determinato.



9. Nello stesso termine il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconfiribilità previste dalla legge.

10. Nel caso in cui siano sussistenti altri rapporti di impiego pubblico, unitamente ai documenti deve essere presentata la dichiarazione espressa di opzione per l'assunzione presso DiSCo.

11. Scaduto inutilmente il termine di cui al precedente punto 7, DiSCo comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

12. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori del concorso. Il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.

13. In ogni caso, il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.

14. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, DiSCo si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione del posto da ricoprire.

Art. 15

Condizioni

1. DiSCo si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente Avviso, attraverso atto motivato e, pertanto, di non dar seguito al concorso, anche per causa sopravvenuta, senza che i candidati possano avere nulla a pretendere.

2. Le assunzioni sono effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della stipula del contratto di lavoro di cui all'articolo 2 del presente Avviso.

Art. 16

Informazioni ai candidati

1. Tutte le informazioni inerenti il presente concorso, sono effettuate, con valore di notifica, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di DiSCo – sezione Bandi di concorso e sul Portale “inPA”.

2. DiSCo non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 17

Parità di genere

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni specifiche in materia del D.Lgs. 198/2006 s.m.i. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”.
2. Ai sensi dell’art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, così come recentemente modificato dall’art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, si evidenzia che alla data del 31/12/2024, la differenza percentuale di rappresentatività tra i generi relativamente al personale afferente alla qualifica di cui al presente Avviso è inferiore al 30%, pertanto non si applicherà il titolo di preferenza di cui all’art. 5, comma 4, lett. o) del predetto D.P.R..

Art. 18

Trattamento dei dati personali

Per il trattamento dei dati personali si rinvia all’informativa sulla privacy, di cui al modulo “Allegato B”.

Art. 19

Disposizioni finali e di rinvio

1. Il presente bando di selezione costituisce a tutti gli effetti “*lex specialis*”. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso e di quelle ivi richiamate.
2. DiSCo si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato il presente Avviso, così come disposto e regolato nel precedente art. 15.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.
4. Avverso il presente Avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Art. 20

Responsabile del procedimento – informazioni



1. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Incagnoli, Funzionario di Ruolo dell'Ente DiSCo.
2. Eventuali richieste di chiarimenti sull'avviso sono prese in considerazione unicamente se pervenute alla seguente mail dedicata assunzioni@laziodisco.it, entro il termine di 17 giorni dall'emanazione del presente atto.
3. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente avviso di concorso.
4. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cortesini